



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 50
6 aprile 2021

ARMONIZZAZIONE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE.

Vi trasmettiamo l'interrogazione parlamentare presentata da alcuni senatori ai Ministri Brunetta e Franco per conoscere quando e come si potrà realizzare la disposta armonizzazione delle indennità di amministrazione di tutti i Ministeri, con la conseguente erogazione delle spettanze dovute ai lavoratori interessati.

Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-05207

Atto n. 4-05207

Pubblicato il 31 marzo 2021, nella seduta n. 309

ROMANO , CATALFO , MATRISCIANO , DI PIAZZA , GUIDOLIN , ROMAGNOLI - Ai Ministri per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze. -

Premesso che:

il comma 143 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, testualmente dispone che "Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire, con dotazione pari a 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. A decorrere dall'anno 2020, il fondo può essere alimentato con le eventuali somme, da accertarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che si rendono disponibili a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente periodo, le somme iscritte nel conto dei residui sul fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al fondo di cui al primo periodo. Le risorse del fondo sono destinate, nella misura del 90 per cento, alla graduale armonizzazione delle indennità di amministrazione del personale appartenente alle aree professionali dei Ministeri al fine di ridurne il differenziale e, per la restante parte, all'armonizzazione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato delle medesime amministrazioni. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla ripartizione delle risorse del fondo tra le amministrazioni di cui al primo periodo per il finanziamento del trattamento accessorio di ciascuna di esse, tenendo conto anche del differenziale dei trattamenti di cui al precedente periodo e, in deroga all'articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla conseguente rideterminazione delle relative indennità di amministrazione. La Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, incrementa il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale di 5 milioni di euro annui e il fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato del personale di livello dirigenziale non generale di 2 milioni di euro annui, a valere sulle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente nel proprio bilancio autonomo";

il successivo comma 144 statuisce che "Agli oneri derivanti dal comma 143, primo periodo, pari a 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo del Fondo di parte corrente di cui al comma 5 dell'articolo 34-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio";

considerato che:

alla data odierna, nonostante la disponibilità delle somme stanziata a far data dal 1° gennaio 2021, pare che nessuna amministrazione interessata abbia provveduto ad emanare i provvedimenti previsti dalla disposizione al fine di erogare le risorse stanziata ai lavoratori coinvolti;

non risulta agli interroganti che siano stati emanati i provvedimenti propedeutici alla ripartizione delle risorse complessive da destinare in quota parte alle amministrazioni interessate,

si chiede di sapere se e quali iniziative siano in corso, per la parte di rispettiva competenza, affinché tutti i provvedimenti normativamente previsti siano adottati al fine di realizzare la disposta armonizzazione delle indennità di amministrazione di tutti i Ministeri, con conseguente erogazione delle spettanze dovute ai lavoratori interessati.